



FONDIARIA-SAI S.p.A.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea Ordinaria dei Soci
del 26/29 aprile 2013**

RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(redatte ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e
dell'art. 73 del Regolamento Emittenti)

ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA

- 1. Adozione del Regolamento assembleare. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione del relativo compenso; deliberazioni relative.**
- 4. Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art.123-ter del Testo Unico della Finanza e dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 5. Approvazione del piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 6. Acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Adozione del Regolamento assembleare. Deliberazioni inerenti.

Signori Azionisti,

al fine di disciplinare nel migliore dei modi lo svolgimento delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dei Soci di FONDIARIA-SAI S.p.A., il Consiglio di Amministrazione della Società Vi propone di adottare un apposito Regolamento, allegato alla presente relazione.

In particolare, il testo predisposto è volto a definire le modalità di intervento in Assemblea, di costituzione e svolgimento della stessa, nonché a definire alcune regole per la discussione sui punti all'ordine del giorno, nel rispetto del diritto di intervento degli Azionisti, e sulle votazioni.

Vi sottoponiamo il testo del Regolamento Assembleare che Vi richiediamo di approvare.

Proposta

L'Assemblea Ordinaria di FONDIARIA-SAI S.p.A.,

- esaminato il testo del Regolamento Assembleare;*
- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e del relativo allegato,*

delibera

- (i) di approvare il Regolamento Assembleare nel testo contenuto nella Relazione al Consiglio di Amministrazione all'odierna Assemblea Ordinaria dei Soci, che troverà applicazione già a partire dalla odierna Assemblea stessa.*

Allegato: testo del Regolamento Assembleare sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci (allegato 1)

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

per quanto concerne l'illustrazione dell'argomento inerente il secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si rinvia al fascicolo di bilancio pubblicato ai sensi di legge all'interno della Relazione finanziaria annuale ed, in particolare, a quanto illustrato nella relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale.

Il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 722.724.117,82.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione.

Proposta

L'Assemblea Ordinaria di FONDIARIA-SAI S.p.A.,

- *esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2012;*
- *vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A.,*

delibera

- (i) *di approvare il bilancio d'esercizio di FONDIARIA-SAI S.p.A. al 31 dicembre 2012, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 722.724.117,82;*
- (ii) *di coprire detta perdita d'esercizio, pari ad Euro 722.724.117,82 mediante utilizzo:*
 - *della riserva avanzo di fusione da concambio rami Vita ad integrale copertura della perdita dei rami Vita, per Euro 71.402.786,63;*
 - *della riserva avanzo di fusione da annullamento/concambio rami Danni a copertura parziale della perdita dei rami Danni, per Euro 124.421.301,00;*
 - *della riserva straordinaria rami Danni a copertura parziale della perdita dei rami Danni, per Euro 1.225.806,97;*
 - *della riserva conguaglio dividendo rami Danni a copertura parziale della perdita dei rami Danni, per Euro 2.026.189,53;*
 - *della riserva azioni proprie da acquistare rami Danni a copertura parziale della*

perdita dei rami Danni, per Euro 325.650,00;

- *della riserva azioni della controllante da acquistare rami Danni a copertura parziale della perdita dei rami Danni, per Euro 195.390,00;*
- *della riserva alienazione diritti d'opzione non esercitati rami Danni a copertura parziale della perdita dei rami Danni, per Euro 8.066,68;*
- *della riserva avanzo di fusione da concambio rami Vita a copertura parziale della perdita dei rami Vita, per Euro 52.407.649,00;*
- *della riserva da sovrapprezzo emissione azioni a copertura della perdita residua dei rami Danni, per Euro 470.711.278,01.*

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione del relativo compenso; deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012 viene a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci del 30 ottobre 2012.

Vi invitiamo pertanto a voler deliberare – nell'osservanza delle norme di legge e di regolamento, nonché statutarie, vigenti in materia – la nomina del Consiglio di Amministrazione per tre esercizi e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. E ciò secondo le modalità e con i limiti di cui all'art. 13 dello statuto sociale, che prevede un meccanismo di voto di lista, idoneo a consentire, così come previsto dalla normativa vigente, che un Consigliere possa essere eletto dalla minoranza nonché della Delibera Consob n. 18452 del 30 gennaio 2013, che ha stabilito la misura percentuale della partecipazione minima necessaria ai fini della presentazione delle liste.

Ricordiamo, al riguardo, che lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non più di 19 e da non meno di 9 membri.

Segnaliamo pertanto – rinviando, per quanto qui non specificato, alla citata disposizione statutaria – che le liste contenenti i nominativi dei candidati dovranno essere depositate presso la sede legale della Società in Torino, Corso Galileo Galilei 12, o inviate mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata socifonditaria-sai@legalmail.it almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (e, quindi, entro il 1° aprile 2013) da azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti che concorrono alla presentazione della stessa lista, documentino di essere complessivamente titolari di almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea Ordinaria.

Sempre ai sensi del citato art. 13 dello Statuto Sociale, gli Azionisti che intendano procedere alla presentazione di una lista devono depositare, contestualmente ed unitamente a ciascuna lista, (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Unitamente a ciascuna lista deve inoltre pervenire – anche successivamente al deposito della lista stessa purché almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione – la comunicazione effettuata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista.

Sempre ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, in ciascuna lista devono essere contenuti ed espressamente indicati almeno due soggetti in possesso dei medesimi requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni e integrazioni. Ove due soli dei candidati siano in possesso dei requisiti in questione, a tali candidati non potranno essere assegnati gli ultimi due numeri progressivi di ciascuna lista.

Si segnala, infine, che il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra generi introdotta dalla legge 12 luglio 2011, n. 120. Per tale ragione, è richiesto ai Soci che intendono presentare una lista di includere nella medesima lista un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni di cui ai capoversi che precedono sono considerate come non presentate.

I soci che presentano una "lista di minoranza" sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate da Consob con comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Si invita pertanto l'Assemblea ad assumere le più opportune deliberazioni in merito, nonché a determinare il compenso annuo lordo spettante al Consiglio di Amministrazione per tutta la durata del mandato.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art.123-ter del Testo Unico della Finanza e dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Decreto Legislativo del 30 dicembre 2010, n. 259, emanato in attuazione dell'art. 24 della Legge 4 giugno 2010, n. 96 (c.d. "Legge Comunitaria 2009") recante il recepimento delle raccomandazioni della Commissione Europea n. 2004/913/CE e n. 2009/385/CE in tema di remunerazione degli amministratori delle società quotate, ha introdotto nel Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza"), il nuovo art. 123-ter rubricato "*Relazione sulla remunerazione*".

Tale articolo prevede che le società con azioni quotate pubblicino, almeno ventuno giorni prima della data prevista per l'Assemblea Ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, una relazione sulle politiche di remunerazione previste a favore dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Ai sensi del sesto comma del citato art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, è altresì previsto che l'Assemblea Ordinaria sia chiamata a deliberare, con delibera non vincolante, in senso favorevole o contrario, sulla Prima Sezione della Relazione e che l'esito della votazione sia messo a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 125-*quater*, secondo comma, del Testo Unico della Finanza.

Inoltre, ai sensi del Regolamento n. 39 emanato dall'ISVAP (ora IVASS) in data 9 giugno 2011 (il "Regolamento ISVAP"), è richiesto che l'Assemblea dei Soci approvi le politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale delle imprese di assicurazione, come previsto dall'art. 7 dello statuto sociale.

Con riferimento al personale destinatario delle politiche di remunerazione di cui ai capoversi che precedono (le "Politiche di remunerazione"), il Regolamento ISVAP richiede alle imprese di assicurazione di individuare le categorie di soggetti che, oltre agli Amministratori, richiedono politiche di remunerazione ispirate a particolari requisiti. Si tratta delle persone che, a diverso livello aziendale, svolgono un'attività che può avere un impatto significativo sul profilo di rischio dell'impresa (i c.d. "Risk Taker")

La Società ha provveduto ad identificare, in coerenza con i criteri previsti nel Regolamento ISVAP, i destinatari delle Politiche di remunerazione; il processo di identificazione di tali destinatari si è basato sulla ricognizione e valutazione delle posizioni organizzative in termini di responsabilità, livello gerarchico, attività svolte, deleghe operative, remunerazione

corrisposta, possibilità di assumere posizioni di rischio e generare profitti o incidere su altre poste di bilancio per importi rilevanti.

Le Politiche di remunerazione si ispirano altresì ai principi e ai criteri del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

La Relazione si compone di due sezioni:

- la Prima Sezione illustra le Politiche di remunerazione per l'esercizio 2013 nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle medesime;
- la Seconda Sezione fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione e illustra, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche della Società, secondo un criterio di competenza, i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società. Sono, infine, fornite informazioni sulle partecipazioni detenute, dai soggetti suindicati, nella Società e nelle società da questa controllate.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione.

Proposta

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di FONDIARIA-SAI S.p.A.,

- *visti gli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti;*
- *visti gli artt. 6 e 24 del Regolamento ISVAP n. 39/2011 e l'art. 7 dello statuto sociale;*
- *preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e dei relativi allegati,*

delibera

- (i) di approvare la prima sezione della Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art.123-ter del Testo Unico della Finanza e dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011.*

Allegato Relazione sulla remunerazione di FONDIARIA-SAI S.p.A. ai sensi dell'art.123-ter del Testo Unico della Finanza e dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011 (Allegato 2)

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Approvazione del piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede ordinaria per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza"), di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari a favore del *top management* di FONDIARIA-SAI S.p.A. (il "Piano").

In particolare, Vi ricordiamo che, in linea con la Politiche di remunerazione adottate dalla Società ed illustrate con riferimento al precedente punto all'ordine del giorno, il sistema incentivante di lungo termine è attribuito in virtù di un piano chiuso di compensi basato su strumenti finanziari, che prevede l'assegnazione di azioni Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., al termine del triennio di Piano Industriale del Gruppo Unipol, con disponibilità delle stesse a partire dal 2016 e per i due anni successivi. Ciò consente di allineare gli interessi dei beneficiari e degli Azionisti, remunerando la creazione di valore di lungo periodo.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione.

Proposta

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di FONDIARIA-SAI S.p.A.,

- *visti gli artt. 114-bis del Testo Unico della Finanza e 84-bis del Regolamento Emittenti;*
- *preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e dei relativi allegati, ivi incluso il Documento Informativo redatto ai sensi del citato art. 114-bis del Testo Unico della Finanza,*

delibera

- (i) *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, l'adozione di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari, che prevede l'assegnazione di azioni Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., al termine del triennio di Piano Industriale del Gruppo Unipol, con disponibilità delle stesse a partire dal 2016 e per i due anni successivi, come illustrato nel Documento Informativo allegato alla Relazione del Consiglio di Amministrazione all'odierna Assemblea Ordinaria;*

- (ii) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno al fine di (i) gestire, amministrare e dare completa attuazione al Piano, (ii) apportarvi tutte le eventuali integrazioni e modifiche necessarie e/o opportune in conformità con le politiche di remunerazione adottate dalla Società, (ii) provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione all'attuazione dello stesso Piano e (iii) fornire l'informativa al mercato secondo la normativa di legge e regolamentare applicabile (ivi incluse le disposizioni previste da codici di autodisciplina, tempo per tempo, applicabili alla Società).*

Allegato Documento Informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza (allegato 3), che riporta a sua volta in allegato il regolamento del Piano di compensi basato su strumenti finanziari.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si ricorda che l'Assemblea Ordinaria dei Soci riunitasi il 24 aprile 2012 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e disporre di azioni proprie, sia ordinarie che di risparmio non convertibili, nonché di azioni ordinarie della società controllante Premafin Finanziaria – S.p.A. Holding di Partecipazioni ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter e 2359-bis del codice civile, per la durata di 12 mesi dalla deliberazione assembleare e, pertanto, sino al 24 aprile 2013.

Si ritiene opportuno, pertanto, proporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che la suddetta autorizzazione venga nuovamente concessa, con riguardo alle sole azioni proprie, per la durata di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, per le motivazioni, secondo le modalità e i termini di seguito illustrati.

Motivazioni e obiettivi della richiesta

L'acquisto e la disposizione di azioni proprie perseguirebbe, nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile nonché delle prassi di mercato ammesse, i seguenti obiettivi:

- intervenire, direttamente o tramite intermediari, per favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni, a fronte di fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi;
- cogliere le opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato - e quindi anche perseguendo finalità di *trading* - o connesse a eventuali operazioni di natura strategica di interesse per la Società;
- utilizzare le azioni proprie come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non sarebbe, allo stato attuale, preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale della Società tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Numero delle azioni acquistabili e modalità di esecuzione delle operazioni di acquisto e disposizione

Si precisa che, alla data odierna:

- il capitale sociale di FONDIARIA-SAI S.p.A. è pari a Euro 1.194.572.973,8, suddiviso in n. 1.243.605.430 azioni prive di valore nominale, di cui n. 920.565.922 azioni ordinarie, n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria A e n. 321.762.672 azioni di

risparmio categoria B. In ottemperanza alle precedenti deliberazioni, la Società, alla data della presente relazione, detiene n. 32.000 azioni proprie (pari allo 0,0026% dell'intero capitale sociale), tutte ordinarie (pari allo 0,0035% del capitale ordinario). Inoltre, sempre alla data della presente relazione, sono detenute dalla controllata Milano Assicurazioni S.p.A. ulteriori n. 99.825 azioni ordinarie della Compagnia, pari al 0,011% del capitale ordinario ed al 0,008% dell'intero capitale sociale, nonché dalla controllata SAI Holding Italia S.p.A. n. 12.000 azioni ordinarie della Compagnia, pari allo 0,001% del capitale ordinario ed allo 0,001% dell'intero capitale sociale.

Il valore medio unitario di carico delle azioni ordinarie proprie detenute dalla Compagnia è di Euro 0,9498. Il prezzo ufficiale di mercato del titolo ordinario alla data del 18 marzo 2013 è di Euro 1,3003.

Il Fondo appostato, in conformità alla menzionata deliberazione assembleare del 24 aprile 2012, per l'acquisto di azioni proprie, inutilizzato alla data odierna, ammonta ad Euro 500.000,00.

Si propone che:

- (i) l'acquisto delle azioni proprie possa essere effettuato, per le quantità massime consentite dalla legge e dalle prassi di mercato ammesse, con le modalità previste dall'art. 132 del Testo Unico della Finanza e dall'art. 144-bis, comma 1, lett. a), b) e c) del Regolamento Emittenti, nonché da ogni altra disposizione, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali, ove applicabili;
- (ii) la disposizione di azioni proprie venga effettuata con le modalità consentite dalla legge, anche effettuando, in una o più volte, operazioni successive di acquisto ed alienazione, sino allo scadere del termine di autorizzazione.

Corrispettivo degli acquisti e della disposizione delle azioni proprie

Sia gli acquisti che la disposizione delle azioni proprie dovrebbero essere realizzati ad un prezzo non superiore del 15% e non inferiore del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nel giorno di negoziazione precedente alla data di ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto e l'alienazione delle azioni è di interesse per la Società.

Si prevede di stabilire per gli acquisti un limite massimo di spesa pari di Euro 50 milioni, individuando per pari importo la consistenza del Fondo da destinare all'acquisto di azioni proprie.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione.

Proposta

L'Assemblea Ordinaria di FONDIARIA-SAI S.p.A.,

- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;*
- *visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012;*
- *avute presenti le disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile;*
- *preso atto che la Società, detiene n. 32.000 azioni proprie (pari allo 0,0026% dell'intero capitale sociale), tutte ordinarie (pari allo 0,0035% del capitale ordinario). Inoltre, sempre alla data della presente relazione, sono detenute dalla controllata Milano Assicurazioni S.p.A. ulteriori n. 99.825 azioni ordinarie della Compagnia, pari al 0,011% del capitale ordinario ed al 0,008% dell'intero capitale sociale, nonché dalla controllata SAI Holding Italia S.p.A. n. 12.000 azioni ordinarie della Compagnia, pari allo 0,001% del capitale ordinario ed allo 0,001% dell'intero capitale sociale;*

delibera

- (i) *di autorizzare, per la durata di 18 mesi dalla presente deliberazione assembleare, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e nel rispetto del limite massimo di spesa di Euro 50.000.000,00, con le modalità e le condizioni di seguito precisate.*

L'acquisto e la disposizione di azioni proprie potrà essere effettuato nelle quantità e con le modalità di esecuzione seguenti:

- *l'acquisto delle azioni proprie potrà essere effettuato, per le quantità massime consentite dalla legge e dalle prassi di mercato ammesse, con le modalità previste dall'art. 132 del Testo Unico della Finanza e dall'art. 144-bis, comma 1, lett. a), b) e c) del Regolamento Emittenti, nonché da ogni altra disposizione, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali, ove applicabili;*
 - *la disposizione di azioni proprie potrà essere effettuata con le modalità consentite dalla legge, anche effettuando, in una o più volte, operazioni successive di acquisto ed alienazione, sino allo scadere del termine di autorizzazione;*
 - *l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ad un prezzo non superiore del 15% e non inferiore del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nel giorno di negoziazione precedente alla data di ogni singola operazione, e comunque nel rispetto del sopra deliberato limite massimo di spesa di Euro 50.000.000,00;*
- (ii) *di stabilire in Euro 50.000.000,00 la consistenza del Fondo da destinare all'acquisto di azioni proprie;*

- (iii) *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro ed anche a mezzo di procuratori speciali - ogni più ampio potere al fine di effettuare le operazioni di acquisto e/o disposizione delle azioni proprie.*

Bologna, 20-27 marzo 2013

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Fabio Cerchiai